

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno sedici Ottobre, alle ore 12:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.175 - I.P. 3305/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/4/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Castenaso. Procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive della Unione dei Comuni Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010, a seguito di istanza presentata dalla Ditta Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l., comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale e rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale in Via Di Vittorio n. 5/2, Castenaso. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e), L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Castenaso. Procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive della Unione dei Comuni Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010, a seguito di istanza presentata dalla Ditta Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l., comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale e rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale in Via Di Vittorio n. 5/2, Castenaso. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e), L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le determinazioni previste nell'ambito della procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) della Unione dei Comuni Terre di Pianura* ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010², a seguito dell'istanza presentata dalla Ditta Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l., comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del *Comune di Castenaso*, con rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale per officina e lavaggio automezzi in Castenaso, Via G. Di Vittorio n. 5/2.

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Si richiama il D.P.R. 7.09.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133".

In particolare, l'art. 8 "Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici", comma 1, prevede che, qualora nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non abbia individuato le aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, l'interessato possa richiedere al Responsabile del Servizio SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e delle altre normative di settore, in seduta pubblica. Nel caso in cui l'esito della richiamata Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale, il verbale viene trasmesso al Sindaco che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. In merito al progetto in questione, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere il proprio parere in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata; essa è inoltre tenuta ad esprimersi in relazione alla valutazione ambientale, oltre che in materia di vincolo sismico.

L'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", prevede che i Comuni, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possano avviare ed approvare alcune tipologie di procedimenti urbanistici, in particolare gli atti negoziali ed i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, indicati alla lett. e) del medesimo art. 4, nell'ambito dei quali rientra il procedimento in esame.

Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*³, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

Riserva n. 1, relativa al perimetro dell'area nella scheda di RUE:

“Si chiede di accorpare cartograficamente le due aree, quella interessata dall'attività esistente e quella in ampliamento, in un unico perimetro del RUE, eventualmente associando ad esso una unica scheda che riporti le complessive disposizioni urbanistiche previste per l'insediamento”;

Riserva n. 2, relativa alle dotazioni territoriali:

“Si chiede di esplicitare le motivazioni relative alla monetizzazione dei parcheggi in relazione alle possibilità ammesse nella norma generale del RUE”;

Riserva n. 3, relativa alle condizioni di sostenibilità territoriale:

“Si chiede di prevedere gli approfondimenti richiesti in materia di liquefazione dei suoli, di smaltimento delle acque bianche, nere e di rumore, preliminarmente al permesso di costruire”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁴ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Servizio SUAP Terre di Pianura mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria⁵ ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*⁶, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

³ Acquisita in atti con P.G. n. 58940 del 10.10.2019 - Fasc. 8.2.2.2/4/2019.

⁴ L'art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

⁵ Convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter, Legge n. 241/1990.

⁶ Documento Prot. n. 153688 del 7.10.2019, acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 58366 del 8.10.2019 – Rif.to Pratica n. 7717/2019. Si richiamano le disposizioni in materia ambientale previste nell'ambito dei procedimenti urbanistici, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (AACM) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. ARPAE AACM, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, contenente la proposta di parere di valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, nell'ambito delle determinazioni in materia urbanistica sulla proposta di variante in esame.

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT, condizionata** al recepimento delle riserve sopra esposte, del parere in merito al vincolo sismico e alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” di ARPAE - AAC Metropolitana (allegato A)”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁷, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP della Unione dei Comuni Terre di Pianura per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale⁸.

Motivazioni:

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., riguardanti il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8, comma 1, del Decreto medesimo introduce le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non ne individua la destinazione, mediante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.

La vigente L.R. n. 24/2017 prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, quali i procedimenti ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

La procedura urbanistica in esame è stata attivata, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010, presso il Servizio SUAP della Unione dei Comuni Terre di Pianura a seguito della

⁷ P.G. n. 56783 del 30.09.2019. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Ai sensi dell'art. 17 “Informazione sulla decisione”, D.Lgs. n. 152/2006, la decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate, con indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Ai sensi dell'art. 18, comma 6, L.R. n. 24/2019, gli atti con i quali l'autorità competente per la valutazione ambientale si esprime in merito alla Valsat e le indicazioni contenute negli atti di approvazione del piano, sono resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web dell'amministrazione titolare del piano e dell'autorità competente per la valutazione ambientale.

presentazione, in data 12.02.2019, di istanza della Ditta Giacomo Brodolini Soc. Coop. a r.l., comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del *Comune di Castenaso* con rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un nuovo capannone ad uso artigianale per officina e lavaggio automezzi in Castenaso, Via G. Di Vittorio n. 5/2, in un'area identificata dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come “ASP_BN2.1 – Nuovi ambiti specializzati per attività produttive”.

Le esigenze dell'azienda, che svolge l'attività di raccolta rifiuti al servizio del territorio, hanno comportato la necessità di prevedere maggiori spazi idonei all'attività, in particolar modo un'officina per la riparazione di automezzi, oltre alla riorganizzazione complessiva degli spazi.

La proposta, dal punto di vista urbanistico, comporta variante normativa e cartografica al RUE e variante cartografica al PSC vigenti.

Come previsto ai sensi del richiamato art. 8, D.P.R. n. 160/2010, la Responsabile del procedimento SUAP Terre di Pianura ha comunicato alle Amministrazioni interessate, con nota Prot. n. 4301 del 26.02.2019⁹, l'avvio del procedimento in questione mediante indizione di apposita Conferenza di Servizi decisoria¹⁰, invitando a partecipare alla prima seduta convocata per il giorno 26 marzo 2019, ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'intervento, rendendo disponibili informaticamente i relativi elaborati costitutivi per la loro preventiva consultazione.

In seduta di Conferenza, si è verificata la necessità di pervenire ad ulteriori approfondimenti per la formulazione dei pareri definitivi, come risulta da apposito Verbale dei lavori¹¹ trasmesso alle Amministrazioni interessate.

A seguito dell'acquisizione di documentazione integrativa predisposta dalla Ditta richiedente, il Servizio SUAP Terre di Pianura ha comunicato, con nota Prot. n. 15762 del 18.07.2019¹², la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 3 settembre 2019.

Con successiva comunicazione Prot. n. 19719 del 17.09.2019¹³, il Servizio SUAP ha trasmesso agli Enti interessati copia del Verbale dei lavori della suddetta seduta, unitamente ai pareri acquisiti e alla documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento

⁹ Acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con P.G. 12303 del 26.02.2019.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14ter, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

¹¹ In atti con P.G. n. 22200 del 8.04.2019.

¹² In atti con P.G. n. 44881 del 18.07.2019.

¹³ In atti con P.G. n. 54236 del 17.09.2019.

alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre al parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹⁴, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da *ARPAE AACM* nella *proposta di parere motivato*¹⁵, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, il parere espresso dalla Città metropolitana in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio¹⁶.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP della Unione dei Comuni Terre di Pianura, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33¹⁷, comma 2, lett. g),

¹⁴ Acquisita in atti con P.G. n. 58940 del 10.10.2019.

¹⁵ Registrata in atti con P.G. n. 58366 del 8.10.2019. Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, sopra richiamata.

¹⁶ P.G. n. 56783 del 30.09.2019.

¹⁷ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁸ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 58940 del 10.10.2019), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE - AACM (P.G. n. 58366 del 8.10.2019) e dal parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 56783 del 30.09.2019).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

omissis

¹⁸ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.